Lunedì 16 Dicembre 2024
Notizie mercati esteri [1]

Notizie dai mercati esteri - Polonia

Lidl investe 2 miliardi di zloty in nuovi negozi e centri di distribuzione

Lidl annuncia di voler investire in Polonia il prossimo anno. Saranno aperti nuovi negozi, ma non solo. "Abbiamo intenzione di continuare lo sviluppo intensivo della catena aprendo decine di nuovi negozi e investendo nei centri di distribuzione. A questo scopo stanzieremo circa 2 miliardi di zloty, che ci permetteranno non solo di aumentare la nostra portata ma anche di introdurre soluzioni più ecologiche nelle nostre strutture" afferma W?odzimierz Wla?lak, presidente di Lidl Polska. La catena non ha ancora specificato quanti punti vendita intende aprire nei prossimi 12 mesi. Come afferma W?odzimierz Wla?lak, il 2024 è stato per Lidl Polska "un periodo di sviluppo dinamico e di introduzione di soluzioni innovative. "Le nostre attività di sostegno all'esportazione dei prodotti polacchi portano benefici tangibili, come conferma il fatto che l'anno scorso più di 300 aziende polacche hanno esportato le loro merci in 28 Paesi e il valore di queste esportazioni è stato di quasi 6,5 miliardi di zloty", aggiunge. Il principale concorrente di Lidl in Polonia rimane Biedronka, che conta circa 3.700 negozi. Anche Aldi e Dino, tra gli altri, inseguono i leader Lidl e Biedronka.

(Fonte: Gazzetta Italia, Polonia Oggi)

L'inflazione è ancora sostenuta

Venerdì, l'Ufficio Centrale di Statistica (GUS) ha confermato la i dati di novembre 2024. I prezzi medi dei beni di consumo e dei servizi sono aumentati annualmente del 4,7%, in misura minore rispetto al mese precedente quando la dinamica ha raggiunto il 5%. Questo risultato è leggermente superiore rispetto alla lettura iniziale di due settimane fa, che ipotizzava il 4,6%. Nei prossimi mesi l'inflazione aumenterà leggermente prima di iniziare a muoversi verso l'obiettivo della Banca Nazionale di Polonia (NBP). Questo è il quinto mese consecutivo in cui l'inflazione al consumo, misurata dal CPI, supera l'obiettivo della NBP del 2,5%. L'inflazione a novembre è scesa al 3,8% su base annua dal 4,3% di ottobre, ma i servizi sono aumentati del 7,2% (il livello più alto quest'anno) dal 6,7%. Prezzi alimentari e bevande analcoliche a novembre erano del 4,8% superiori a un anno fa (rispetto al 4,9% di ottobre), i prezzi dell'energia hanno registrato un aumento del 11,7% (11,5% in ottobre), il prezzo dei carburanti

per il trasporto privato è sceso del 6 (in ottobre la dinamica annua era pari a zero). I prezzi medi mensili di beni e servizi al consumo in novembre sono aumentati dello 0,5%, significativamente più forte rispetto a ottobre, quando la dinamica mensile ammontava allo 0,3% e oltre, che indicato dalla lettura preliminare al livello dello 0,4%. I prezzi dei beni mese a mese sono aumentati dello 0,5% rispetto allo 0,4% di ottobre, e dei servizi dello 0,3% rispetto allo 0,1% precedente. I prezzi dei prodotti alimentari e delle bevande analcoliche sono aumentati dello 0,7% su base mensile (come un mese prima), quelli dell'energia erano gli stessi di ottobre, i prezzi del carburante per il trasporto privato sono aumentati del 2,3%. “Vale la pena di prestare attenzione al settore dei servizi, dove l'inflazione rimane persistente, anche se rallenta gradualmente mese dopo mese. I dati non dovrebbero influenzare il Consiglio della Politica Monetaria che probabilmente manterrà i tassi al livello attuale nei prossimi mesi” hanno scritto della Bank Millennium. La settimana scorsa, il Consiglio della Politica Monetaria ha deciso di mantenere i tassi d'interesse che significa che dicembre è il quattordicesimo mese consecutivo in cui il tasso di riferimento è del 5,75%. Mercoledì, gli economisti della Bank Pekao hanno scritto che sulla base di ciò che i membri del Consiglio della Politica Monetaria hanno detto finora, possiamo concludere che il Consiglio è diviso in due campi. “Uno preferisce iniziare i tagli dei tassi nel marzo 2025, l'altro invece nel terzo trimestre del 2025 o più tardi. Questi gruppi hanno un numero simile, ma il voto decisivo probabilmente sarà del presidente della NBP che suggerisce una data successiva per la ripresa del ciclo di riduzione dei tassi” hanno informato gli economisti. Alcuni giorni fa, in una conferenza dopo la decisione del Consiglio della Politica Monetaria, il presidente Adam Glapi?ski ha sorpreso il mercato con la dichiarazione che la discussione sui tagli tariffari inizierà da ottobre 2025 e non sarà una discussione, che porterà a una riduzione dei tassi nel 2025 e che questa possibilità si sposta al 2026. “Le letture di venerdì possono in una certa misura sostenere la recente posizione del Consiglio della Politica Monetaria, in cui il presidente Glapi?ski ha annunciato che l'inflazione a un livello elevato potrebbe persistere più a lungo del previsto, e le discussioni sulle riduzioni potranno iniziare solo nella seconda metà del 2025 con reali possibilità di riduzione solo all'inizio del 2026. Finora, quasi nessuno prende sul serio questi annunci ma le letture successive superiori alle previsioni potrebbero effettivamente spostare i tagli dei tassi di interesse dalla svolta del primo e secondo trimestre del 2025 precedentemente previsto” ha commentato Piotr Bawolski, il direttore per i clienti strategici presso la Casa di Brokeraggio Michael/Ström.

(Fonte: Gazzetta Italia, Polonia Oggi)

(Contributo editoriale a cura della Camera di Commercio e dell'Industria Italiana in Polonia [2])
Ultima modifica: Martedì 14 Gennaio 2025

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/notizie-dai-mercati-esteri-polonia-12

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-dellindustria-italiana-polonia